

Sant'Elia. La società rossoblù ha trovato il partner: raggiunto l'accordo con il gruppo Costim di Bergamo

Stadio, tra un anno il via ai lavori

Allo studio le fonti di finanziamento, la conclusione dell'opera prevista entro il 2024

Il Cagliari calcio trova il partner per la realizzazione del nuovo stadio. La società guidata da Tommaso Giulini ha raggiunto l'accordo con il gruppo Costim, azienda bergamasca specializzata nella realizzazione di grandi progetti immobiliari chiavi in mano, che lavorerà a stretto contatto con Sportium nel completare il progetto definitivo e parteciperà, insieme al club rossoblù, alla gara pubblica internazionale che dovrà essere indetta da parte del Comune per l'affidamento dell'intervento. Fissati anche i tempi: i lavori potrebbero partire nel 2022 e completati dopo 24 mesi, nel 2024.

Resta lo scoglio della modifica del Puc dei quartieri Sant'Elia e San Bartolomeo, all'interno dei quali sorgerà la nuova casa dei rossoblù. La palla è nelle mani del Consiglio comunale che dovrà approvare la variante. Dovrebbe essere - visto il parere positivo espresso dagli enti coinvolti nell'operazione - solo un atto formale. Successivamente ci sarà da sciogliere l'incognita sul centro commerciale e le possibili alternative nel caso sfumi la sua realizzazione.

La selezione

La scelta - fanno sapere dal club rossoblù - è stata effettuata dopo un accurato processo di selezione, frutto di analisi e valutazioni che hanno interessato un elevato numero di potenziali partner di primo livello, basate su criteri di affidabilità, tenendo conto anche del profilo innovativo dell'impresa e della capacità di soddisfare nel dettaglio ogni requisito previsto dalla normativa applicabile, incluse le prescrizioni della Legge Stadi.

La struttura di Costim - con tre tasselli portanti come Impresa Percassi (società non riconducibile al presidente dell'Ata-

●●●●

IN CAMPO

Stefano Signorelli, 48 anni, consigliere di amministrazione del Cagliari Calcio. A destra il rendering del nuovo stadio



INUMERI E COSTI

70

milioni il costo dello stadio (10 milioni a carico del Comune per smaltimento macerie dell'attuale impianto)

25

mila gli spettatori con possibilità di estensione a 30.000

86

mila metri quadri di parcheggi

lanta Antonio Percassi), Gualini ed Elmet - permetterà di ottimizzare e valorizzare i processi che riguardano la costruzione dell'opera, grazie a sinergie e ripartizione delle competenze in stretta collaborazione con il coordinamento del Cagliari calcio e delle altre professionalità coinvolte.

Credito sportivo

Il viaggio rossoblù verso la nuova casa registra dunque un'accelerazione positiva e decisiva. Oltre agli aspetti tecnici, la società di Giulini sta studiando con particolare attenzione il tipo di finanziamento necessario per la realizzazione dell'impianto. Un'operazione seguita dal Credito sportivo in stretta collaborazione con il club cagliaritano.

Il Cagliari Calcio

«Abbiamo aggiunto un altro tassello al progetto stadio. La scelta di Costim arriva alla fine di una selezione che ha visto coinvolte numerose aziende italiane e non», afferma Stefano Signorelli, consigliere di amministrazione del club. «Costim è una realtà in grado

di fornire un contributo estremamente significativo e concreto grazie alla sua essenza fatta di competenze integrate e comprovato know-how. Da subito affiancherà Sportium nella progettazione definitiva, effettuando studi dettagliati (value engineering) per monitorare e proporre soluzioni costruttive già in fase progettuale.

«Abbiamo costruito - continua Signorelli - una squadra di grande valore, tutti insieme possiamo davvero portare avanti un progetto di enorme importanza non solo per il club ma anche e soprattutto per la città di Cagliari e l'intera Sardegna».

Il partner

Jacopo Palermo, ceo del Gruppo Costim, è soddisfatto. «Siamo onorati che il Cagliari Calcio ci abbia scelto come partner per il progetto e orgogliosi di aver dimostrato durante la procedura di selezione il valore aggiunto che Costim può apportare in simili iniziative. Il progetto del nuovo stadio per vision e qualità è in linea con la strategia di sviluppo del Gruppo». (a. a.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

